

PROTOCOLLO
GENERALE



Città di
Gallarate

Da compilare a cura del
servizio Valorizzazione del
Paesaggio

Registrazione Istanza:
n° _____ anno _____

**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA CON PROCEDIMENTO ORDINARIO
AI SENSI DELL' ART. 146, COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
"CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO"**

Per richiesta
APPORRE
Marca da Bollo € 16,00

Per rilascio
APPORRE
Marca da Bollo € 16,00

In caso di più soggetti allegare altra copia completa dei dati richiesti o in alternativa delega ad un unico soggetto

DA COMPILARE SE IL RICHIEDENTE È UNA PERSONA FISICA	La sottoscritto/a (cognome e nome)			
	Nato/a a		Prov.	il
	Cod. fiscale		Residente in	
	Via		n.	Prov. CAP
	Tel.	Fax	Cell.	
	e-mail		PEC	
	In qualità di <input type="checkbox"/> proprietario (allegare autocertificazione o titolo di proprietà) <input type="checkbox"/> locatario <input type="checkbox"/> altro: (allegare delega della proprietà)			

In caso di più soggetti allegare altra copia completa dei dati richiesti o in alternativa delega ad un unico soggetto

DA COMPILARE SE IL RICHIEDENTE È UNA PERSONA GIURIDICA (SOCIETÀ, IMPRESA)	La sottoscritta (denominazione e ragione sociale)			
	P.IVA		con sede in	
	Via		n.	Prov. CAP
	Tel.	Fax	Cell.	
	e-mail		PEC	
	In qualità di <input type="checkbox"/> proprietario (allegare autocertificazione o titolo di proprietà) <input type="checkbox"/> locatario <input type="checkbox"/> altro: (allegare delega della proprietà)			

Settore 4 - Via Cavour, 2 - 21013 Gallarate (VA)

www.comune.gallarate.va.it – protocollo@pec.comune.gallarate.va.it – cf/p.iva 00560180127

orari di apertura al pubblico: lun 15,30-17,30 – mar/ven 8,30-13,30 – gio 10,30-13,00

Legale rappresentante (cognome e nome)			
Nato/a a		Prov.	il
Cod. fiscale		Residente in	
Via		n.	Prov. CAP
Tel.	Fax	Cell.	
e-mail		PEC	

DA COMPILARE SE IL RICHIEDENTE È AMMINISTRATORE DI UN CONDOMINIO IMPRESA)	Condominio (denominazione)		
	P.IVA		
	Via	n.	Prov. CAP
	Amministratore (dati)		
	P.IVA / C.F.		con sede in
	Via	n.	Prov. CAP
	Tel.	Fax	Cell.
	e-mail		PEC

CHIEDE

a codesta Amministrazione, il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario, ai sensi dell'art. 146, comma 2 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni per la realizzazione del seguente intervento:

<ul style="list-style-type: none"> • descrizione: • ubicazione: Via/Piazza..... n. <input type="checkbox"/> catasto terreni (solo per aree libere) <input type="checkbox"/> catasto fabbricati foglio n. Mappale/i sezione

così come indicato nella documentazione tecnica allegata (composta dalla relazione paesaggistica e dagli elaborati di progetto) e redatta da:

cognome e nome, c.f.
nato a prov. il
con studio in via n. prov.
tel. cell. e-mail.....
pec abilitato all'esercizio della professione in quanto
iscritto al n., dell'ordine/collegio della provincia di

A tal fine dichiara che l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica in base:

dell'art. 136, c. 1, lett.) del d.lgs. n. 42/2004 (*citare estremi del provvedimento – d.m./d.q.r.....*)

dell'art. 142, c. 1, lett.) del d.lgs. n. 42/2004

Tutto il territorio comunale è vincolato ai sensi della lettera f. Alcune aree in prossimità dei corsi d'acqua sono vincolate anche ai sensi della lettera c (tav. RT4).

e che le funzioni amministrative per il rilascio dell'..... sono attribuite alla competenza di codesta Amministrazione ai sensi dell'art. 80 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12.0

In caso di intervento di variante:

Il sottoscritto dichiara altresì che per precedenti interventi su tale immobile è stata rilasciata dal Comune di Gallarate l'autorizzazione paesaggistica n., in data, della quale si produce copia *oppure* che non si produce in copia in quanto agli atti dell'ente medesimo.

Si allegano a corredo della domanda:

la relazione paesaggistica (*in duplice copia*)

gli elaborati di progetto (*in triplice copia*)

così come richiesti dalla normativa vigente (*vedasi nota informativa*)

n. 2 marche da bollo; tenuto conto dell'obbligo di evasione dell'imposta di bollo sin dall'origine, secondo le disposizioni dell'art. 6 del DMEF 17/06/2014

attestazione del versamento dei diritti di segreteria pari a €. 150,00 da effettuare presso:

- **TESORERIA COMUNALE (UBI-BANCA)**

Via Manzoni n. 12, Gallarate

Orario di apertura: da LUNEDÌ A VENERDÌ, dalle 08.20 alle 13.20 / dalle 14.40 alle 16.10

IBAN: IT370031115024000000028933

Oppure

- **CASSA ECONOMALE (PALAZZO BROLETTO)**

Via Cavour n. 2, 1° Piano, Gallarate

Orari di apertura: LUN e MER dalle 10.30 alle 12.30 / dalle 15.30 alle 17.30

MAR e VEN dalle 8.30 alle 13.30 - GIO dalle 10.30 alle 13.00

Il richiedente chiede che ogni comunicazione o notificazione degli atti amministrativi inerenti il procedimento venga inoltrata a:

Sig. tel.

Via n. Comune

e-mail pec

L'Amministrazione informa che, ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30/6/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti o da noi acquisiti nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, formeranno oggetto del trattamento nel procedimento di cui all'oggetto, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza dalla medesima previsti. Il conferimento dei dati risulta obbligatorio per le esigenze del procedimento e la loro mancata indicazione, qualora richiesta dall'Amministrazione Comunale, può precludere il procedimento. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. I dati saranno trattati dai soggetti incaricati del trattamento dei dati in seno all'Amministrazione Comunale e potranno essere altresì comunicati a soggetti che forniscono a questo Comune consulenze e/o servizi elaborativi o che svolgono attività strumentali. I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i loro dati possono essere comunicati, li tratteranno in qualità di "Responsabili" ai sensi della legge, in piena autonomia. La comunicazione e la diffusione dei dati trattati potranno essere effettuati in applicazione di una norma di legge o di regolamento. In relazione ai dati trattati, l'interessato ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Gallarate, via Verdi n.2, e il Responsabile del trattamento è, per il Settore 4 – Urbanistica, Edilizia, Commercio e Artigianato, il Dirigente Arch. Marta Cundari.

LUOGO/DATA _____

FIRMA _____

(da autenticarsi secondo le modalità previste dal [comma 3, dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000](#))

Settore 4 - Via Cavour, 2 - 21013 Gallarate (VA)

www.comune.gallarate.va.it – protocollo@pec.comune.gallarate.va.it – cf/p.iva 00560180127

orari di apertura al pubblico: lun 15,30-17,30 – mar/ven 8,30-13,30 – gio 10,30-13,00

NOTE:

- 1) La richiesta, completa di tutti gli allegati, deve essere consegnata a mano o a mezzo posta ordinaria al PROTOCOLLO, sito in Palazzo Borghi, via Verdi n. 2, nei seguenti giorni ed orari:
lunedì, mercoledì 8.45 - 17.45
martedì e venerdì: 8.30 - 13.30
giovedì: 10.30 - 13.00.
L'istanza sottoscritta con firma elettronica e corredata della prescritta documentazione può altresì essere trasmessa tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo e-mail:
protocollo@pec.comune.gallarate.va.it.
- 2) Si precisa che il Settore di riferimento è il n. 4. Urbanistica, Edilizia, Commercio e Artigianato – Servizio “Valorizzazione del Paesaggio” con sede in Via Cavour n. 2 presso il Palazzo Broletto – 1° piano.
Dirigente: Arch. Marta Cundari
Responsabile del Procedimento: arch. Elisabetta Sisti - tel. 0331/754328
e-mail: elisabettasisti@comune.gallarate.va.it

NOTA INFORMATIVA:

DOCUMENTAZIONE da allegare alle istanze di autorizzazione paesaggistica con “procedimento ordinario” (art. 146 D.Lgs. 42/2004) come da accordo sottoscritto tra Regione Lombardia e Ministero per i Beni e le Attività Culturali (vedasi D.d.g. 12 settembre 2017, n. 10892 – A1 punto 2) di cui si riporta una sintesi:

1) Relazione paesaggistica

I contenuti della relazione paesaggistica qui definiti costituiscono per l'Amministrazione competente la base di riferimento essenziale per la verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157.

La relazione paesaggistica contiene tutti gli elementi necessari alla verifica della compatibilità dell'intervento, con riferimento specifico alle motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area nonché ai contenuti e alle indicazioni del Piano Territoriale Paesistico Regionale ovvero dei piani a valenza paesaggistica di maggiore dettaglio (PTC Provinciali e di Parco, strumenti urbanistici comunali).

La relazione deve, peraltro, avere specifica autonomia d'indagine ed essere corredata da elaborati tecnici preordinati altresì a motivare ed evidenziare la qualità dell'intervento anche per ciò che attiene al linguaggio architettonico e formale adottato in relazione al contesto d'intervento.

La relazione paesaggistica, mediante opportuna documentazione, dovrà dare conto dello stato di fatto dei luoghi, in particolare del contesto paesaggistico di riferimento (naturale, agricolo tradizionale, agricolo industrializzato, urbano, periurbano e insediativo diffuso e/o sparso) e della morfologia dell'ambito (costiero/rivierasco, di pianura, collinare montano), nonché delle caratteristiche progettuali dell'intervento. Dovrà inoltre essere illustrato, nel modo più chiaro ed esaustivo possibile, l'effetto paesaggistico conseguente la realizzazione dell'intervento proposto (lo stato dei luoghi dopo l'intervento).

Tali elementi sono desumibili dalla cartografia dedicata al paesaggio del vigente PGT, che recepisce i livelli di pianificazione sovraordinata

maio 2004, n. 42, come sostituito dall'art. 16 del Procedimento paesaggistica allegata alla domanda

- lo stato attuale del bene paesaggistico interessato;
- gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice;
- gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte;
- gli eventuali elementi di mitigazione e compensazione proposti.

Deve anche contenere tutti gli elementi utili all'Amministrazione competente per effettuare la verifica di conformità dell'intervento proposto, consentendo di accettare la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, nonché la congruità con i criteri di gestione del bene tutelato e la complessiva coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale.

Tali criteri sono desumibili dalla [DGR n. IX/2727 del 22/12/2011](#), le cui schede forniscono le modalità delle trasformazioni dei beni paesaggistici (elementi di vulnerabilità e di rischio – categorie compatibili di trasformazione)

2) Elaborati per la rappresentazione dello stato di fatto

Evidenziare con precisione l'edificio o l'area di intervento

1. Inquadramento territoriale in scala adeguata (orografia, aerofotogrammetria, stralcio dei PTC Provinciale o di Parco se vigenti, dello strumento urbanistico comunale*, nonché fotopiano, se esistente) in relazione al tipo di intervento proposto;
2. Planimetria generale nelle scale 1:5000, 1:2000 o 1:1000, in relazione alla dimensione e localizzazione dell'intervento, con individuazione degli elementi costitutivi e rappresentativi del paesaggio;
3. Piano quotato, redatto in scala adeguata al tipo di trasformazione proposta, comprendente le specie vegetali presenti relazionato alla più vicina sede stradale; nel caso di territorio in declivio il progetto sarà corredato da una o più sezioni quotate estese a tutto il territorio oggetto dell'intervento, sede stradale ed edifici circostanti; nello stesso elaborato saranno indicati i movimenti di terra previsti in scavo e riporto nonché le opere di contenimento delle terre;
4. Rilievo dello stato di fatto dell'edificio o di altri manufatti (piante e coperture, prospetti e sezioni significative in scala 1:100) sui quali si intenda intervenire, descrittivo anche delle caratteristiche di finitura originali (quali, ad esempio, il tipo di intonaco, di pittura delle superfici, di trattamento delle opere metalliche e lignee, dei materiali di gronda e di copertura, ecc.), compreso, nel caso di interventi su intonaci storici, eventuale rilievo del degrado materico e indagine stratigrafica degli stessi;
5. Documentazione fotografica che rappresenti da più punti di vista, in modo panoramico, l'edificio o l'area oggetto dell'intervento.

Evidenziare con precisione l'edificio o l'area di intervento direttamente sulle immagini; allegare tavola riportante i punti di ripresa fotografica.

3) Elaborati di progetto

1. Planimetria con l'inserimento ambientale del progetto (1:500, 1:5000) che individui i caratteri estetici e percettivi dell'intervento in relazione al contesto.
2. Piante, prospetti e sezioni significative: in scala 1:100 per gli edifici ed in scala adeguata per gli interventi di maggiore estensione territoriale.
3. Indicazione dei materiali di impiego, dei relativi colori (**campionati**) e dei sistemi costruttivi con rappresentazione, se necessaria, degli eventuali particolari.
4. Sezioni ambientali schematiche (1:500, 1:1000) in scala adeguata per gli interventi e il contesto paesaggistico assoggettato a tutela.
5. Rappresentazione fotografica della simulazione in scala adeguata (fotomontaggio o altro metodo di rappresentazione reale dell'ingombro) o fotomontaggio che ne evidenzii l'inserimento nel contesto paesaggistico, in relazione al tipo di intervento proposto.
6. Eventuale indicazione degli elementi di mitigazione e compensazione.

Utilizzando ad es. schede tecniche, opuscoli, ecc.

In relazione a particolari caratteristiche degli ambiti oggetto d'intervento o del progetto, gli enti titolari della competenza paesaggistica possono motivatamente richiedere eventuali approfondimenti specialistici quali, ad esempio, ricerche storiche e sul patrimonio culturale, indagini geologiche e/o vegetazionali ed altri studi.

Va precisato che gli enti sono tenuti a rendere disponibili e consultabili gli studi effettuati in loro possesso al fine di non rendere ulteriormente gravosa, per i richiedenti e progettisti, la redazione del progetto e della documentazione di accompagnamento dello stesso. Le domande di autorizzazione paesaggistica carenza di dati, non potendo essere compiutamente valutate, possono essere respinte in caso di documentazione mancante.

Predisporre rilievo degli elementi vegetali presenti e progetto del verde, redatto da professionista abilitato, in particolare quando l'intervento si colloca in ambiti residenziali estensivi, in aree a verde urbano di salvaguardia o comprese nella rete ecologica comunale. (tavv. RT1 - ST14)

*estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme (PGT):

- a) Documento di Piano: tavv. [DT12](#) – [DT13a](#) – [DT13b](#) – [DT13c](#) – [DT14](#) e elaborato [DR5](#);
- b) Piano delle Regole: tavv. [RT1](#) – [RT2](#) e [RT3](#) (solo per interventi nel NUAUF) – [RT4](#) - [RT5](#) e elaborato [RR2](#);
- c) Piano dei Servizi: tavv. [ST13](#) e/o [ST14](#) e elaborato [SR2](#).